REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO
SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE
VIA PASSOLANCIANO, 75
65124 - PESCARA

ALL. "A"

Atto di indirizzo per la predisposizione del Bando per la concessione di contributi, in conto capitale, per interventi di impiantistica sportiva ai sensi della L.R. 12 gennaio 2018, n. 2 e s.m.i. "Legge organica in materia di sport e impiantistica sportiva" – Titolo II.

Con il presente atto si individuano i criteri generali necessari per avviare il procedimento di concessione dei contributi per interventi di impiantistica sportiva ai sensi della L.R. 12 gennaio 2018, n. 2 e s.m.i. - "Legge organica in materia di sport e impiantistica sportiva" – Titolo II

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dei contributi sono i Comuni della Regione Abruzzo, individuati all'art.30, comma 1, lett.a) della L.R. n.2/2018, per l'attuazione di interventi in ambito di aree e/o impianti sportivi di pubblica proprietà e di pubblico utilizzo. È possibile la presentazione di due progetti da parte di ogni beneficiario, uno considerato prioritario e l'altro secondario.

Interventi ammissibili ed entità del contributo concedibile

I contributi, per un ammontare complessivo nelle tre annualità 2020/2022 pari ad € 3.950.000,00, vengono concessi, in conto capitale, per l'attuazione degli interventi previsti dall'art.28 della L.R. n.2/2018 e nello specifico per promuovere e sostenere l'adeguamento, il miglioramento e la ristrutturazione di impianti sportivi esistenti, nonché la realizzazione di nuovi impianti sportivi, ivi inclusi gli impianti ed i siti per la pratica di sport naturalistici.

I contributi sono concedibili per un importo minimo di **€ 20.000,00** e massimo di **€ 150.000,00**, per ogni progetto.

Termini e modalità di presentazione della domanda

Il termine per la presentazione della domanda è di **30 giorni,** naturali e consecutivi, conteggiati dal giorno successivo alla data di pubblicazione del "Bando" sul B.U.R.A.T.

Istruttoria e valutazione delle domande

Il Dirigente competente nomina la Commissione giudicatrice individuando n.3 membri nell'ambito dei Dipartimenti regionali.
La valutazione delle domande ammesse, per la formazione di entrambe le graduatorie di merito, principale e secondaria, è effettuata dalla stessa commissione, sulla scorta di criteri di seguito indicati:

a. qualità della proposta progettuale (max punti 60):

1. miglioramento e/o adeguamento dell'impianto sportivo in relazione alle "norme CONI per l'impiantistica sportiva" e/o alle "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" (DM 18.03.1996 e ss.mm.ii) (max punti 5);

2. interventi atti a favorire il risparmio energetico (max punti 5);
3. abbattimento di barriere architettoniche (max punti 5);
4. miglioramento e/o adeguamento sismico (max punti 5);
5. ripristino di funzionalità di impianti sportivi dismessi e/o non utilizzabili in quanto in stato di abbandono, degradati o mai completati ma ritenuti strategici per l'Ente beneficiario e/o incremento degli spazi di attività sportiva e/o delle discipline sportive praticabili (max punti 20);
6. impianto oggetto dell'intervento inserito in un contesto strategico per lo sviluppo socio-economico e turistico del territorio abruzzese e comunque coerente con le finalità del DEFR (max punti 20);

b. eventuale cofinanziamento del progetto, prevedendo varie fasce (max punti 12)
c. livello progettazione (max punti 8)
d. popolazione residente al 31.12.2019, privilegiando i comuni con meno di 5.000 abitanti, e prevedendo fasce a seguire (max punti 20)

A parità di punteggio sarà attribuita priorità ai progetti che prevedono il minor importo di contributo regionale ammissibile.

La graduatoria dei progetti secondari è finanziata solo nel caso di esaurimento della graduatoria dei progetti principali e siano presenti risorse disponibili.
I progetti non potranno essere finanziati in maniera parziale nel caso in cui si verifichi una disponibilità di risorse inferiore a quella richiesta.

Spese tecniche
Le spese tecniche sono ammesse nei limiti stabiliti dalle tariffe professionali degli ordini di appartenenza anche in relazione alle disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso di cui alla LR n.15/2019.

Durata dei lavori

I lavori devono essere iniziati entro 6 (sei) mesi ed ultimati entro 18 (diciotto) mesi dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione a contributo, salvo eventuali proroghe, sia per l'inizio, sia per l'ultimazione, per giustificati motivi, da richiedere prima della scadenza dei termini.

Uso pubblico

Gli impianti destinatari dei contributi di cui al presente bando devono essere di proprietà pubblica e devono mantenere, unitamente alle relative pertinenze e attrezzature, la specifica destinazione sportiva per almeno 10 anni decorrenti dalla data di conclusione dell'intervento finanziato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Carlo Tereo de Landerset

Carlo Tereo de Landerset
Firmato digitalmente da Carlo Tereo de Landerset
Data: 2020.09.04 14:41:48 +02'00'